

Ho cercato il mio paradiso artificiale
affondando i pensieri
nella tua immagine
è stato abbacinante
sentirti nella memoria
per una lunghezza di tempo
non determinabile
ho bloccato l'angoscia
delle mie contorsioni mentali
tutto il bene e il male
sono nel vaso della mia anima
lo spirito del mondo mi appartiene
nella sua intrezza
crudele mistico santo depravato nichilista
le mie fantasie avvampano
in un turbine privo di freno
unite in iconoclasta armonia
essenze l'un l'altra contraria
santità sublimi in accordo
con violenze perverse
brutalità di morte come spinte
la gioia di vita
tutto mi appartiene
mi esalta mi logora mi distrugge
la tua immagine ha placato
il mio costante scontro di vita
ho nuotato nel meraviglioso mare
della tua rappresentazione
ho accarezzato l'erotica linearità
delle tue forme
ho baciato a lungo
ogni molecola del tuo corpo
ho appoggiato il capo sulle tue cosce vellutate
in erezione ho intrapreso
un odisseico sonno

Andreapapi